

SIMBACO - STAFF

VIPESIMBACO

BELLAMMI/BALDI

PREJ. CONSIGLIO



GRUPPO CONSILIARE PESCIA

OGGETTO: MOZIONE CONSILIARE – FUSIONE DI ALCUNI COMUNI DELLA VALDINIEVOLE

PREMESSO CHE:

la Legge Regionale Toscana del 27 Dicembre 2011 Numero 68, inerente al “Riordino di enti” al CAPO I – Norme sulla fusione di comuni all'articolo 62, si evince che:” Al fine di consolidare e sviluppare i processi aggregativi dei comuni in funzione del riordino e della semplificazione istituzionale, la Regione promuove la fusione dei comuni, in particolare dei comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali”(Es. Uzzano e Chiesina Uzzanese).

Al comma 3 del medesimo articolo si osserva che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, la Giunta regionale presenta le proposte di legge di fusione dei comuni anche in assenza dell'intesa.

EVIDENZIATO CHE:

All'articolo 64 – Contributi per fusioni e incorporazioni, comma 1, si evince che:” In caso di fusione o incorporazione di due o più comuni, al comune risultante dalla fusione o dall'incorporazione è concesso a decorrere dall'anno solare in cui è prevista l'elezione del nuovo consiglio comunale, un **CONTRIBUTO ANNUALE**, per **5 ANNI**, pari a **euro 250.000** per OGNI COMUNE ORIGINARIO, e comunque non superiore a euro **1.000.000**.

Sempre all'articolo 64 si rileva che a seconda della fusione di più Comuni con determinati parametri i contributi suddetti possano essere aumentati fino ad un massimo del 60%.

Ai suddetti finanziamenti regionali vanno sommati anche quelli forniti dalla Stato, come meglio precisato nel Decreto Ministeriale del 21 Gennaio 2015, il quale decreta all'articolo 2 – Modalità di attribuzione del contributo, Comma 1 :”Dall'anno 2014, ai comuni di cui all'articolo 1, spetta, per un periodo di dieci anni, dalla decorrenza della fusione prevista dal decreto regionale istitutivo, un contributo straordinario pari al 20% dei trasferimenti erariali attribuiti ai medesimi enti per l'anno 2010, nel limite degli stanziamenti finanziari previsti, ed in misura non superiore per ciascuna fusione a 1,5 MILIONI di Euro”.

CONSIDERATO CHE:

- consultata la “Tabella dei contributi statali ai nuovi comuni”, possiamo osservare come il nuovo Comune di Figline ed Incisa Valdarno, derivante dai Comune Figline Valdarno e Incisa Valdarno abbia percepito sia nel 2014 che nel 2015 un contributo statale straordinario annuale di 1,038680,99 Euro il quale in 10 anni (come sopra descritto) porterà nelle casse del nuovo comune un introito pari a **10.386.809,90 Euro**.

Il comune di Figline ed Incisa Valdarno riceve come sopra descritto un contributo regionale di 500.000 Euro per 5 anni (2.500.000), il quale sommato al contributo sopra descritto porterà alla scadenza dei 2 finanziamenti un totale di euro 12.886.809,90, tutto questo per la fusione di soli 2 comuni.

- con la Fusione dei Comuni si ha lo sblocco del turn over al 100% dal 2016 Art. 1, comma 229 della L. 208/2015 I comuni istituiti da fusione (a decorre dall'anno 2011), così come le Unioni, possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale. (Fonte: Anci Toscana)
- Incentivi: raddoppia la percentuale di trasferimenti Art. 1, comma 17 della L. 208/2015 Il contributo per i comuni istituiti da fusione aumenta dal 20 al 40 per cento dei trasferimenti erariali (attribuiti per l'anno 2010) nel limite degli stanziamenti finanziari previsti ed in misura non superiore a 2 milioni di euro. Le modalità di riparto del contributo sono demandate all'approvazione di un decreto del Ministero dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali. In particolare, in caso di fabbisogno eccedente le disponibilità, è stabilito che venga data priorità alle fusioni o incorporazioni aventi maggiori anzianità. Tale priorità è assicurata anche ai fini del riparto delle eventuali disponibilità eccedenti il fabbisogno, nel qual caso occorrerà tener conto della popolazione e del numero dei Comuni oggetto della fusione o incorpora. (Fonte: Anci Toscana)
- In Toscana, i processi di fusione coinvolgono un significativo numero di comuni ed il quadro è in continua evoluzione. Ad oggi (febbraio 2016), 8 comuni sono nati da fusione e complessivamente sono 59 i comuni in cui si discute (o si è discusso) di comune unico, per **un totale di 29 ipotesi di fusione**. Entrando nel dettaglio, si contano **17 i casi in cui le ipotesi di fusione sono già state sottoposte a referendum consultivo**, dei 17 processi di fusione sopracitati, in 8 casi l'esito è stato negativo mentre negli altri 8 casi la popolazione consultata ha espresso in maggioranza un voto favorevole. (Fonte: Anci Toscana)
- una fusione tra più comuni comporterebbe una maggiore competitività con i grossi centri limitrofi permettendo alla nostra area, la Valdinievole, di acquistare maggior rilievo dopo decenni di provincialismo dietro Pistoia e Lucca.
- Con la fusione di 4 comuni riusciremmo a creare una forte politica economica, sociale, turistica e sanitaria dei nostri territori cosa mai avvenuta fino ad oggi, si avrebbe inoltre un risparmio dovuto alla maggiore coordinazione interna dei vari municipi;

Pescia è la capitale storica della Valdinievole, non permettiamo che politiche bieche e poco lungimiranti di singoli politici facciano diventare il nostro Comune un fanalino di coda, compromettendone il suo stesso futuro.

In relazione a quanto suddetto, **SI IMPEGNA IL SINDACO, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e IL CONSIGLIO TUTTO**

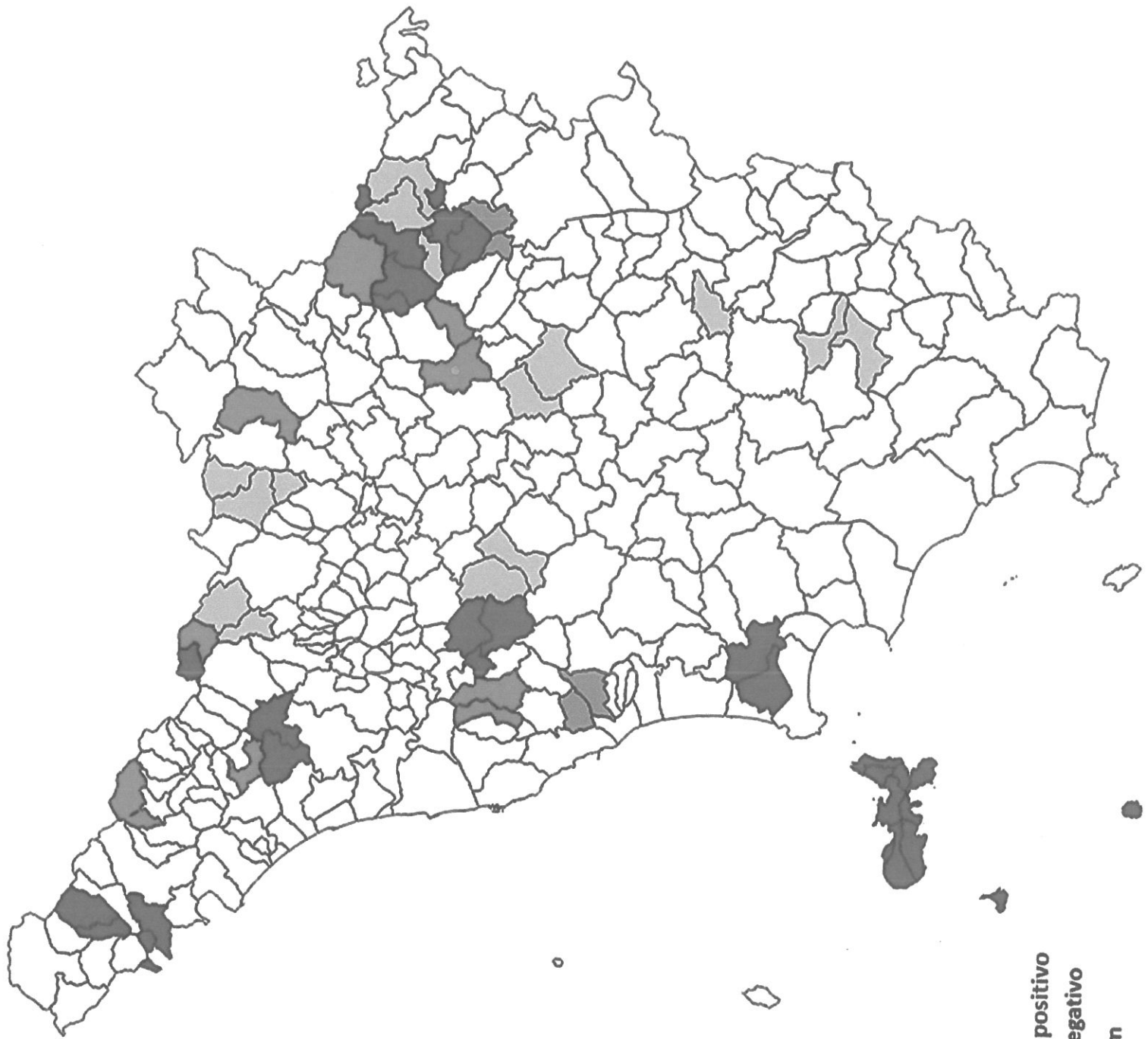
Ad avviare **fin da subito** il **processo informativo e partecipativo** della popolazione Pesciatina in merito alla Fusione dei comuni limitrofi al nostro, così da favorire il rilancio dei nostri territori sotto tutti i profili dal sociale ai trasporti, dall'economico all'ambiente.

Si allega alla presente Mozione la Mappa della Toscana 2016 sulle ipotesi di Fusione dei Comuni. (Fonte: Anci Toscana)

Pescia, .04.16

Angelo Morini
Paolo Varanini





- Comuni toscani
- Comuni fusi / esito positivo
- Referendum esito negativo
- Ipotesi a referendum
- Ipotesi